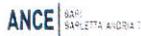




**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**IN MATERIA DI CONCESSIONI E APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE,**  
**SERVIZI**

**TRA:**

**ARCA PUGLIA CENTRALE E FORUM DELLA LEGALITA' DELL' AREA METROPOLITANA DI BARI IN RAPPRESENTANZA DI:** Cgil Bari, Cisl Bari, Uil Puglia, AnceBa-Bat, Confindustria Ba-Bat, Confartigianato, Confcooperative Ba-Bat, Consorzio Meridia, Legacoop Bari, Cna Bari, Camera di Commercio di Bari, ConfcommercioBa-Bat, Comune di Bari, Asl Bari, ARCA Puglia Centrale, IRCC De Bellis



**16 MARZO 2018**

*Con il presente protocollo le parti firmatarie intendono collaborare attivamente affinché nella gestione delle concessioni e degli appalti pubblici siano raggiunti obiettivi che si rivelino efficaci:*

- 1) nel soddisfare esigenze specifiche di pubblica utilità;*
- 2) nel conseguimento di livelli di sviluppo compatibili con l'ambiente;*
- 3) nella creazione di nuovi posti di lavoro;*
- 4) nella conservazione dei posti di lavoro esistenti;*
- 5) nell'offrire opportunità di esplicazione del sapere fare impresa sui versanti della organizzazione e della innovazione tecnologica.*

*Le parti riconoscono che l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi sarà conseguito più efficacemente con l'introduzione di misure di contrasto alla corruzione ed in generale alla illegalità, ulteriori rispetto a quelle previste dalle norme vigenti.*

*In particolare prendono atto delle indicazioni del nuovo codice degli appalti (approvato con decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, individuato in prosieguo con il termine codice, relative:*

- 1) alla semplificazione, alla trasparenza ed alla accelerazione delle procedure di gara nel contesto di legalità definito dalla legislazione in vigore;*
- 2) alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- 3) al subappalto;*
- 4) alla puntuale applicazione delle disposizioni del codice prescrittive del metodo di aggiudicazione dell'OEPV (Offerta Economicamente Più Vantaggiosa);*
- 5) al rating di legalità;*
- 6) alla White List .*

*a queste indicazioni aggiungono le seguenti prescrizioni di:*

- 1) regolamentazione del c.d. " management risk " (l'ARCA Puglia Centrale dovrà analizzare i fattori di rischio corruzione in senso lato, relativi alle singole fasi delle procedure di concessione e/o di appalto nelle varie tipologie di aggiudicazione e affidamento, con individuazione delle contromisure necessarie; in tal modo si potrà ridurre il rischio corruzione, non lasciando solo il responsabile del procedimento, che dovrà essere messo in condizione di conoscere ex ante puntuali norme di comportamento a cui attenersi.*
- 2) intensificazione da parte dell'ARCA Puglia Centrale del controllo per il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, a salvaguardia della salute e della incolumità*

*dei lavoratori per l'intera durata della esecuzione del contratto, con adozione di apposito atto di concertazione coinvolgente il responsabile del procedimento, il responsabile aziendale della sicurezza, il dirigente di settore, il direttore dei lavori, il direttore di cantiere, nonché con previsione specifica, per le costruzioni, di tutte le forme di coinvolgimento del sistema bilaterale.*

- 3) prevedere nel bando o nell'avviso di gara per l'aggiudicazione dei contratti, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardanti le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, l'indicazione obbligatoria da parte dei partecipanti alle gare, all'atto delle offerte, di terne di subappaltatori nei casi in cui si intendano subappaltare o concedere in cottimo a micro, piccole o medie imprese lavori, parti dell'opera, servizi, forniture, parti di servizi e forniture.*
- 4) previsione di criteri o linee guida che per fattispecie predeterminate specifichino se debba trovare applicazione la normativa dello statuto delle imprese (ex artt. 13 comma 2 lettera a della legge 11 novembre 2011 n.180) e dell'art. 51 comma 1 del codice sul favor a micro, piccola, media impresa, ovvero la normativa dell'art.35 comma 6 del codice, che sancisce il divieto di frazionamento artificioso dei contratti.*
- 5) incentivazione della regolarità del lavoro da parte delle stazioni appaltanti; a riguardo da un canto il d.u.r.c. (documento unico di regolarità contributiva) richiamato dall'art.105 comma 16 del codice sarà strumento di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, dall'altro si mirerà a raggiungere l'obiettivo di evitare l'infiltrazione della criminalità organizzata nell'esecuzione dei contratti (L'appaltatore e/o il subappaltatore si impegneranno ad utilizzare lavoratori non collegati ad organizzazioni criminali; preliminarmente, rispetto all'inizio effettivo delle attività di lavoro forniranno alla stazione appaltante l'elenco dei lavoratori da impiegare e la stazione appaltante potrà attivarsi, previa assunzione di informazioni da organi di sicurezza locali e/o nazionali, se ritenuto necessario, per verificare la sussistenza o meno di controindicazioni sui lavoratori comunicati; delle controindicazioni emerse sarà data notizia sollecitata all'appaltatore ed al subappaltatore per la determinazione degli effetti previsti dalla normativa vigente; Inoltre negli appalti di servizi per i quali opera la clausola sociale, sempre allo scopo di evitare infiltrazioni della criminalità organizzata, sei mesi prima della scadenza dei contratti incorso*

*la stazione appaltante dovrà acquisire gli elenchi dei lavoratori in servizio effettivo presso l'appaltatore.*

- 6) indicazione nei bandi, avvisi, inviti alle gare, delle clausole sociali, nei limiti di cui all'art. 50 del codice - contenute nei contratti nazionali di categoria sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e nei corrispondenti contratti di 2° livello - che garantiscono ai lavoratori la continuità di lavoro senza periodo di prova, qualora ai dipendenti dell'appaltatore subentrante si applichi stesso contratto di categoria dell'appaltatore sostituito, contenente le indicate clausole sociali o previsione analoga; per l'individuazione dei contratti si richiama la disposizione del comma 4 dell'art. 30 del codice, da applicare anche alle imprese con sede all'estero (tale indicazione va inserita nei bandi).*
- 7) l'ARCA Puglia Centrale, introdurrà apposita clausola nei capitolati di appalto o di autorizzazione al subappalto che preveda nei lavori edili e nei cantieri edili, per le lavorazioni elencate dal ccnl per i dipendenti delle imprese edili ed affini sottoscritto dalle OO.SS.LL. comparativamente più rappresentative, l'applicazione esclusiva dello stesso CCNL dell'edilizia e relativo contratto integrativo territoriale firmato dai sindacati comparativamente più rappresentativi, ai sensi e per gli effetti di quanto affermato da ultimo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con circolare 14775 del 26/07/2016.*
- 8) l'ARCA Puglia Centrale, introdurrà apposita clausola nei capitolati di appalto o di autorizzazione al subappalto che preveda nei cantieri edili, nel rispetto delle norme in materia, l'accesso dei tecnici del CPT Puglia Centrale per poter svolgere e/o coordinare la necessaria attività di consulenza per la sicurezza e prevenzione nei cantieri e degli RLST per lo svolgimento delle attività loro demandate delle disposizioni di legge e di accordi vigenti.*
- 9) considerazione nella programmazione degli appalti e/o concessioni di servizi dell'istituto degli appalti - concessioni riservati, secondo la disposizione dell'art.112 del codice.*
- 10) quando si procede con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, impegno della stazione appaltante a valutare il riconoscimento di premialità specifiche alle offerte che prevedono l'assunzioni o mantenimento in servizio come lavoratori di soggetti disabili e/o svantaggiati, individuati dal comma 2 dell'art. 112 del codice, con effettivo relativo utilizzo, compatibile con l'oggetto dei lavori appaltati e/o della concessione.*
- 11) assicurazione di leale concorrenza e pari opportunità a tutti partecipanti alle gare nella fase di individuazione del contraente.*

12) *garanzia di esecuzione corretta della concessione e/o dell'appalto aggiudicato, con sottoscrizione dalla stazione appaltante e dall'impresa aggiudicatrice, di patto di integrità; il patto deve contenere obbligazione reciproca di concedente – concessionario e/o di appaltante – appaltatore di conformare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare, richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio, beneficio, sia direttamente sia indirettamente; il documento va sottoscritto anche dal dirigente o dai dirigenti dell'ARCA Puglia Centrale preposti ai relativi controlli, con possibilità di previsione per il concessionario o appaltatore di individuate premialità o sanzioni, in caso, nell'ordine, di rispetto del patto e di esecuzione puntuale del contratto o di mancato rispetto degli impegni assunti; il personale dell'ARCA Puglia Centrale preposto ai contratti è impegnato ad eseguire i controlli necessari e a condividere con le imprese la ratio del patto di integrità (di qui la giustificazione della sottoscrizione bilaterale del patto); con la condivisione delle forme di controllo e l'assunzione bilaterale di responsabilità si mira a rafforzare la cultura della buona amministrazione, a sostenere il senso del giusto comportamento e della giusta procedura.*

13) *individuazione di soluzioni alternative alle gare al minor prezzo (previste dal co. 4 dell'art. 95 del codice) senza l'esclusione automatica ed il meccanismo antiturbativa (di cui ai co. 2 e 8 dell'art. 97 dello stesso codice) per l'aggiudicazione di concessioni e/o appalti di lavori o di forniture, servizi d'importo inferiore alle soglie rispettive, valutando la fattibilità o, con motivazione, la non fattibilità, delle soluzioni di:*

- *optare per il metodo di gara dell'OEPV in presenza di opera, servizio, fornitura che, nonostante il corrispettivo non elevato (entro 2 milioni di euro per i lavori e 221.000 euro per i servizi e le forniture) richieda nella esecuzione capacità particolari, per notevole contenuto tecnologico e/o di innovazione;*
- *utilizzare il metodo del minor prezzo con l'esclusione automatica ed il meccanismo antiturbativa di cui ai commi 2 e 8 dell'art. 97 del codice, per l'aggiudicazione dei contratti sottosoglia, riguardanti opere, servizi, forniture non aventi le caratteristiche di tecnologia e innovazione su menzionate.*

14) *nelle ipotesi per le quali la normativa in vigore permette l'affidamento diretto e/o la procedura negoziata, predisposizione da parte dell'ARCA Puglia Centrale di meccanismo,*

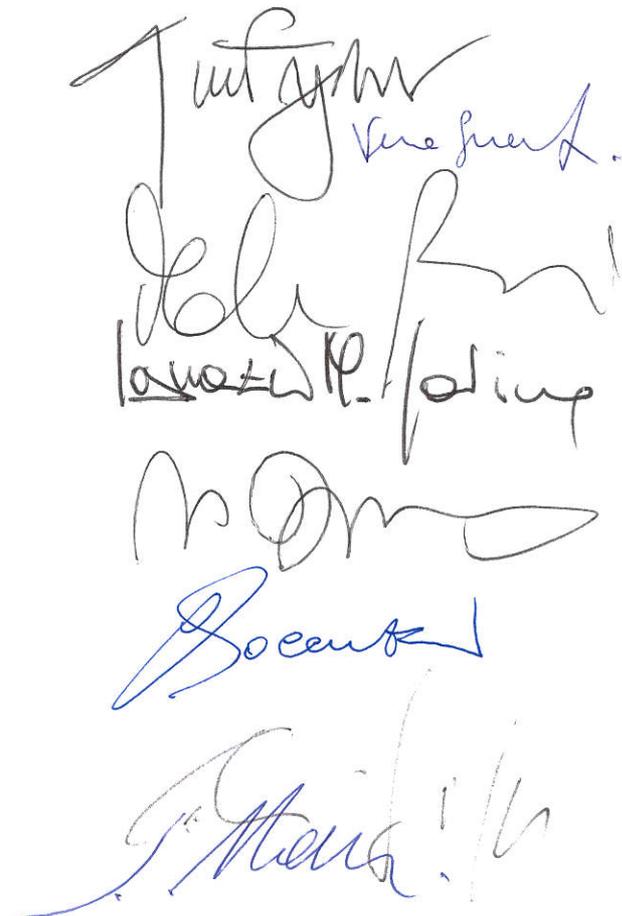
concertato con le categorie imprenditoriali interessate, di sorteggio e rotazione, per la individuazione dei concessionari e/o appaltatori.

15) per le concessioni e/o gli appalti richiedenti consegne sotto riserva di legge e relativi a settori sensibili, a rischio di infiltrazione mafiosa, individuati da DPCM del 18 aprile 2013 (noli a caldo, movimentazione terra, trasporto e smaltimento rifiuti, guardiane, ecc.), previsione della iscrizione delle imprese nelle white list della competente Prefettura, come condizione delle consegne.

Il presente protocollo ha validità triennale, le parti sottoscrittrici stabiliscono che entro tre mesi dalla scadenza di validità del protocollo si deciderà se confermarlo o meno oppure di provvedere, eventualmente, a modifiche delle prescrizioni, le stesse parti si impegnano altresì ad incontrarsi con periodicità semestrale per la verifica del grado di attuazione e dei risultati conseguiti.

Bari,

<p>Il Presidente del FORUM della Legalità</p>  <p>Dr. Vito SAVINO</p>	<p>L'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale</p>  <p>Dr. Giuseppe Zichella</p>
--	---



Five handwritten signatures in blue ink, likely representing other parties to the protocol. The signatures are written in a cursive style and are positioned below the main signature boxes.